

→ **Vietnam** ancora nascono bambini deformati per la diossina di guerra

→ **Gli Stati Uniti** hanno respinto la richiesta di risarcimento. Però...

Agente Orange, a Saigon diecimila disabili in corteo

Difficile vederli nel nuovo Vietnam aperto al turismo. Vivono, studiano e lavorano nei «villaggi dell'amicizia». Quando li incontrano i vietnamiti sospirano. È la ferita della guerra, che ancora non è stata sanata.

ELLA BAFFONI

ebaffoni@unita.it

Per molti è una pagina di storia dimenticata, quarantotto anni sono tanti. Ma in Vietnam ancora nascono bambini malformati per colpa dell'Agente Orange, il terribile defoliante buttato a valanghe nella foresta subtropicale per affamare e stanare i ribelli. Forse continueranno a nascere ancora.

Molti non sopravvivono a lungo, molti sì. E vengono accolti in villaggi attrezzati, accuditi, gli si fa scuola, a volte lavorano con grande pazienza a ricami infiniti. Danni collaterali - li chiama qualche cinico - della guerra perduta dagli Usa. Quegli 80 milioni di litri di erbicida ha ucciso 400 mila vietnamiti e ha lasciato il suo segno (cancro o figli deformati) quasi cinque milioni di sopravvissuti.

Domenica scorsa sono arrivati in 10.000 a Ho Chi Minh Ville, molti in sedia a rotelle. Un lungo, terribile corteo a segnare l'anniversario del primo lancio, il 10 agosto 1961. Il Vietnam ha lanciato una campagna nazionale di raccolta fondi per



Foto Reuters

Un ragazzo colpito dall'Agente Arancio nel «Villaggio dell'amicizia» di Hanoi

case, borse di studio e assistenza alle vittime.

VETERANI E NEMICI

Ma in gioco, forse, c'è di più. Quell'antico contenzioso che ha visto gli Stati Uniti - grazie anche al lavoro dell'ex prigioniero di guerra John McCain, diventato mediatore tra i due stati fino alla riappacificazione nel '95 - riconoscere i danni, ma solo parzialmente: 46 milioni di dollari per le bonifiche. Ma gli umani? Negli anni 80 i veterani ottennero da sette aziende tra cui Monsanto e Dow 180 milioni di risarcimento. Ma nello

scorso marzo la Corte suprema di Washington ha respinto la richiesta di risarcimento delle vittime vietnamite. Anche questo sarà ora banco di prova per l'amministrazione Obama: gli Stati Uniti per anni hanno evitato di far chiarezza sull'uso delle armi chimiche in uno dei più dolorosi conflitti della seconda metà del 900. Potrebbe essere il tempo giusto. ❖

IL LINK

ASSOCIAZIONE VITTIME AGENTE ORANGE
<http://www.vava.org.vn/>

Sulla tragedia di New York anche Bologna apre un'inchiesta

Le squadre di sommozzatori della polizia di New York hanno recuperato sette corpi, compresi quelli dei cinque italiani. All'appello mancano il pilota del Piper, il sessantenne Steven Altman, e uno dei passeggeri, Daniel Altman. Gran parte del relitto dell'elicottero è stata sistemata su un molo vicino, mentre il National Transportation Safety Board continua ad indagare sulle cause dello schianto.

S'indaga anche in Italia. La Procura di Bologna apre un fascicolo contro ignoti. «Fin dal primo annuncio del disastro - si legge in una nota - i magistrati bolognesi avevano esaminato i noti problemi e limiti di procedibilità». Ma molti giudicano difficile un'inchiesta per un reato commesso all'estero da parte di stranieri. A Bologna è tornata anche Silvia Rigamonti, che nelle acque dell'Hudson ha perso il marito, Michele Norelli, e uno dei suoi figli, Filippo, di 17 anni. «Voglio la verità - dice Silvia Rigamonti - non è possibile che succedano cose così. Voglio sapere tutto, voglio che siano fatte tutte le indagini». La stessa domanda che oggi l'ambasciatore italiano Giovanni Castellaneta rivolgerà al sindaco di New York: «L'ho chiesto a Bloomberg al telefono, e lo ripeterò quando lo vedrò di persona: vogliamo sapere cosa è successo, perché una gita turistica s'è trasformata in tragedia» ha detto dopo l'incontro con i familiari delle vittime. Anche a New York se lo chiedono: il senatore Charles Schumer vuole regolamenti più severi per i velivoli, il governatore del New Jersey osserva che bisogna adottare misure «perché l'intenso traffico aereo sul fiume non metta a rischio la sicurezza delle famiglie che vivono sul lungo-Hudson». ❖

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

Per la pubblicità su
l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SANREMO, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

10 AGOSTO 2009

PATRIZIA C. SPADA
medico

L'ultimo saluto oggi 11 agosto
dalle ore 9,45 alle ore 11,45
al Pantheon della Certosa
di Bologna.

Per Necrologie
Adesioni Anniversari

Rivolgersi a
PK

Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

solo per adesioni Sabato ore 9,00-12,00

06/4200891 - 011/6665211